

Adorazione Eucaristica

Essere uniti nella Sua mano

Preghiera per l'unità dei cristiani.

“**Essere riuniti nella tua mano**”, (Ez 37,17) è il tema della settimana di preghiera per l'unità dei cristiani, ed è il messaggio che i cristiani devono sentire con urgenza per far propria la visione di Ezechiele: “Essere riuniti in modo da formare un solo bastone nella mano di Dio”. In questa direzione essi hanno una sola arma: la preghiera che rivolgono a Dio da ogni parte della terra e che esige da loro una conversione all'amore e alla giustizia, cioè alla santità.

Invochiamo lo spirito del Signore con il canto:

**Vieni, vieni, Spirito d'amore,
ad insegnar le cose di Dio,
vieni, vieni, Spirito di pace
a suggerir le cose che Lui ha detto a noi.**

Noi ti invochiamo, Spirito di Cristo,
vieni tu dentro di noi.
Cambia i nostri occhi, fa che noi vediamo
la bontà di Dio per noi.

Vieni, o Spirito dai quattro venti
e soffia su chi non ha vita
vieni, o Spirito e soffia su di noi,
perché anche noi riviviamo.

Insegnaci a sperare, insegnaci ad amare
insegnaci a lodare Iddio.
Insegnaci a pregare, insegnaci la via
insegnaci tu l'unità.

Dio affida ad Ezechiele un'opera di unità, gli dà la missione di annunciare a Israele che Dio vuole riunire i regni d'Israele e renderli "uniti nella sua mano".

Dal libro del profeta Ezechiele (33:7,15-19;22;24)

"Mi fu rivolta questa parola del Signore: "Figlio dell'uomo, prendi un legno e scrivici sopra: Giuda e gli Israeliti uniti a lui, poi prendi un altro legno e scrivici sopra: Giuseppe, legno di Efraim e tutta la casa d'Israele unita a lui, e accostali l'uno all'altro in modo da fare un legno solo, che formino una cosa sola nella tua mano". Quando i figli del tuo popolo ti diranno: "Ci vuoi spiegare che significa questo per te"? Tu dirai loro: "Dice il Signore Dio: Ecco, io prendo il legno di Giuseppe, che è in mano a Efraim e le tribù d'Israele unite a lui, e lo metto sul legno di Giuda per farne un legno solo; diventeranno una cosa sola in mano mia". Farò di loro un solo popolo nella mia terra, sui monti d'Israele; un solo re regnerà su tutti loro e non saranno più due popoli, né più saranno divisi in due regni. Il mio servo Davide sarà su di loro e non vi sarà che un unico pastore per tutti".

ADORA NEL SILENZIO DEL TUO CUORE

- ❖ *La visione di Ezechiele dei due bastoni è un'immagine vigorosa della potenza di Dio nel portare la riconciliazione. Sui due pezzi di legno che formano la croce di Cristo, il Signore della storia prende su di sé le ferite e le divisioni dell'umanità.*
- ❖ *Essere Cristiani significa essere battezzati in questa morte nella quale il Signore, per la sua misericordia senza limiti, incide sul legno della croce i nomi dell'umanità ferita, tenendo noi stretti a lui e ricostituendo la nostra relazione con Dio e fra noi.*

Canto: Custodiscimi.

Ho detto a Dio. Senza di te
alcun bene non ho, custodiscimi,
magnifica è la mia eredità,
benedetto sei tu, sempre sei con me.

**Custodiscimi, mia forza sei tu
Custodiscimi, mia gioia Gesù**

Ti pongo sempre innanzi a me
al sicuro starò, mai vacillerò.
Via Verità e Vita sei, mio Dio
credo che tu mi guiderai

Cristo è venuto ad eliminare ogni divisione per impiantare le basi durature della concordia. In Cristo, infatti, tutto è sanato e unificato e per mezzo del suo Spirito i nostri corpi gli appartengono in un'intimità unica, che ci rende famigliari suoi e anche degli altri credenti.

Dalla lettera di S. Paolo agli Efesini (2,13-18)

“Ora invece, in Cristo Gesù, voi che un tempo eravate i lontani siete diventati i vicini grazie al sangue di Cristo. Egli infatti è la nostra pace, Colui che ha fatto dei due un popolo solo, abbattendo il muro di separazione che era frammezzo, cioè l'inimicizia, annullando, per mezzo della sua carne, la legge fatta di prescrizioni e di decreti, per creare in se stesso, dei due, un solo uomo nuovo, facendo la pace, e per riconciliare tutti e due con Dio in un solo corpo, per mezzo della croce, distruggendo in se stesso l'inimicizia. Egli è venuto perciò ad annunziare pace a voi che eravate lontani e pace a coloro che erano vicini. Per mezzo di Lui possiamo presentarci, gli uni e gli altri, al Padre in un solo Spirito”.

ADORA NEL SILENZIO DEL TUO CUORE

Dal discorso di Benedetto XVI.

Ci colpisce... la bellezza della visione illustrata dall'apostolo Paolo: Cristo è la nostra pace. Ha riconciliato gli uni e gli altri, ebrei e pagani, unendoli nel suo Corpo. Ha superato l'inimicizia nel suo Corpo, sulla Croce. Con la sua morte ha superato l'inimicizia e ci ha uniti tutti nella sua pace... Il Signore ha vinto sulla Croce. Non ha vinto con un nuovo impero, con una forza più potente delle altre e capaci di distruggerle; ha vinto non in modo umano, come noi immaginiamo, con un impero più forte dell'altro. Ha vinto con un amore capace di giungere fino alla morte. Questo è il nuovo modo di vincere di Dio: alla violenza non oppone una violenza più forte. Alla violenza oppone proprio il contrario: l'amore fino alla fine, la sua Croce. Questo è il modo umile di vincere di Dio: con il suo amore e solo così è possibile mettere un limite alla violenza. Questo è un modo di vincere che ci appare molto lento, ma è il vero modo di vincere il male, di vincere la violenza e dobbiamo affidarci a questo modo divino di vincere.

Canto: Gloria a te, Cristo Gesù

**Gloria a te Cristo Gesù, oggi e sempre tu regnerai!
Gloria a te! Presto verrai, sei speranza solo tu!**

Sia lode a te! Dio Crocifisso, stendi le braccia, apri il tuo cuore:
quelli che piangono sono beati. Solo in te Pace e unità!
amen! Alleluia!

Con fede preghiamo Dio, Padre e Figlio e Spirito Santo, e diciamo: **Signore ascolta la nostra preghiera.**

- Per i nostri Capi spirituali e per le Autorità delle chiese, perché lo Spirito possa continuare ad illuminarli e a donare loro la grazia di lavorare in armonia, gioia e amore. Preghiamo

- Per tutte le autorità civili, perché lavorino per la giustizia e la pace, e siano attenti alle necessità di tutti, soprattutto a quelle dei più vulnerabili. Preghiamo
- Per le nazioni e le comunità che vivono con profonde divisioni e conflitti interni, perché la loro ricerca di unità, nonostante le separazioni ideologiche possa portare frutto ed essere segno di speranza per tutti coloro che cercano la riconciliazione fra tante divisioni. Preghiamo
- Per tutte le chiese cristiane, perché un giorno possano riunirsi attorno alla tua mensa e condividere l'amicizia della santa comunione. Preghiamo
- Per coloro che diffondono l'evangelo affrontando le grandi sfide etiche del nostro tempo, perché ciascuno assolva il proprio ruolo nel mitigare i disastri ecologici e globali che portano a tanta sofferenza umana e minacciano la tua creazione. Preghiamo
- Per tutti coloro che, hanno rivestito un ruolo importante nella nostra vita di fede e hanno rispecchiato la tua misericordia e compassione, perché i loro doni e la loro generosità ispirino il nostro desiderio di donare e di servire il prossimo con la nostra vita. Preghiamo

Preghiamo

O Cristo, nostra Pace
stendendo le braccia sulla croce
hai ricongiunto il cielo e la terra
e hai raccolto in un unico abbraccio
tutta l'umanità ferita e dispersa
a causa del peccato.
Ti preghiamo,
abbatti i muri di divisione
che si elevano ancora dentro di noi
e riconciliaci con il Padre e con i fratelli,

**perché il mistero della tua croce
si manifesti a tutto il mondo
come vittoria definitiva dell'amore.**

Canto: Padre Nostro, ascoltaci

Padre nostro, ascoltaci,
con il cuore ti preghiamo:
resta sempre accanto a noi, confidiamo in te.
La tua mano stendi sopra tutti i figli tuoi.
Il tuo regno venga in mezzo a noi,
il tuo regno venga in mezzo a noi.

Per il pane di ogni dì
per chi vive, per chi muore,
per chi piange in mezzo a noi, noi preghiamo te.
Per chi ha cuore vuoto, per chi ormai non spera più,
per chi amore non ha visto mai,
per chi amore non ha visto mai.

Se nel nome di Gesù
con amore perdoniamo
anche tu che sei l'amor ci perdonerai.
la tristezza dentro il cuor non ritornerà.
Nel tuo nome gioia ognuno avrà,
nel tuo nome gioia ognuno avrà.

La Beata Geltrude, di cui ieri abbiamo ricordato la nascita ed oggi il Battesimo, sembra volerci dire con le sue esortazioni ed i suoi consigli di intensificare la nostra preghiera specialmente l'adorazione davanti a Gesù solennemente esposto.
Infatti scriveva così:

- ◆ *Gesù Cristo abita in mezzo a noi, per esserci accanto sempre pronto ad aiutarci. L'amore lo tiene prigioniero in un'ostia, nascosto giorno e notte nel Santo tabernacolo, egli tiene sue delizie nella luce inaccessibile del Padre, eppure trova delizie*

lo stare con gli uomini, egli ha migliaia di Angeli che gli fanno corona, eppure vuole avere degli uomini, per questo rimane quaggiù imprigionato dall'amore e invita le anime ad accostarsi a Lui, che tutta la sua gioia è lo stare con Lui.

Ad ancora:

- ◆ *Nell'augustissimo e Santissimo Sacramento poi... troverai un esemplare superiore a tutti i Santi...Fissati in Lui e cerca di ricopiare...le sue virtù...Egli ti chiama...Vivi dunque in Dio, di Dio, con Dio, per Dio”.*

Canto: Amarti e Farti Amare

**Amarti e farti amare, io voglio mio Signore:
comunicare a tutti, i doni del tuo amore.**

E' bello con Cristo sul monte abitare;
in Lui trasformati nel segno del Pane.
Poi scendere incontro al mondo che attende;
nutriti di Cristo, la gente aiutare.

E' l'Eucarestia progetto di vita,
è l'Eucarestia il sole interiore:
dà luce nel dubbio, dà forza alla fede:
con Cristo il patire diventa gioire.

Suore Sacramentine di Bergamo